



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Anno accademico 2018-2019

| | |
|---|---|
| Insegnamento | Istituzioni di diritto pubblico |
| Livello e corso di studio | Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01 |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | IUS/09 |
| Anno di corso | 1 |
| Numero totale di crediti | 10 CFU |
| Propedeuticità | Non sono previste propedeuticità |
| Docente | <p>Prof. Giovanni D'Alessandro Facoltà di Giurisprudenza Email: giovanni.dalessandro@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario in piattaforma Il docente è comunque sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi della piattaforma UNICUSANO, con il nickname “dalessandro.giovanni”</p> |
| Presentazione | <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico si propone di far acquisire allo studente una serie di conoscenze e abilità di base indispensabili per la comprensione e l'analisi del fenomeno giuridico, in generale, e del diritto pubblico, in particolare. L'insegnamento, pertanto, tratta i seguenti argomenti di tipo istituzionale: i rapporti tra società, politica e diritto; le caratteristiche degli ordinamenti giuridici; le nozioni di costituzione; il contrattualismo e il costituzionalismo nella sua evoluzione storica; le forme di Stato; i principi fondamentali della Costituzione italiana; le caratteristiche generali dell'ordinamento internazionale e dell'ordinamento comunitario; le fonti del diritto (concetti generali e singole fonti). Le <i>e-tivity</i> associate all'insegnamento consentiranno, poi, allo studente di applicare le nozioni acquisite a casi pratici ricavati dalla giurisprudenza costituzionale.</p> |
| Obiettivi formativi | <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico ha l'obiettivo d'illustrare allo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le nozioni giuridiche fondamentali e i concetti propri del diritto pubblico; - le categorie di ordinamento giuridico, sistema politico, forma di Stato, fonti del diritto, diritti inviolabili, sia in un contesto teorico-generale, sia in un contesto dogmatico, relativo al diritto positivo italiano; - i principi e gli istituti fondamentali della Costituzione repubblicana; - i principali testi normativi in materia costituzionale; - la giurisprudenza costituzionale più rilevante in materia. |
| Prerequisiti | Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento |
| Risultati di apprendimento attesi | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti dell'insegnamento</p> <p>Applicazione della conoscenza Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti del diritto pubblico per comprendere non solo le questioni dottrinali insite nei casi pratici proposti nelle <i>e-tivity</i>, ma anche le vicende dell'attualità costituzionale</p> <p>Autonomia di giudizio e abilità comunicative Considerato che l'insegnamento fornisce conoscenze di base, lo studente acquisirà solo in maniera limitata autonomia di giudizio e abilità comunicative sugli argomenti più specifici del diritto pubblico</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Capacità di apprendere Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento, che gli consentirà poi di affrontare, con adeguata preparazione, lo studio dei successivi insegnamenti del piano di studi di Giurisprudenza, nonché di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi naturali del Corso di Laurea in Giurisprudenza</p> |
| <p>Organizzazione dell'insegnamento</p> | <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da <i>slide</i> e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico, che consta di 10 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 250 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 210 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 40 ore di didattica interattiva, di cui 10 ore dedicate a 2 e-tivity. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando circa 20 ore di studio a settimana.</p> |
| <p>Contenuto del corso</p> | <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico è articolato in 30 Lezioni ed è suddiviso in 7 Moduli:</p> <p>Lezione introduttiva (<i>1 lezione di teoria videoregistrata per un impegno di 7 ore + 1 ora di didattica interattiva – Settimana 1</i>)</p> <p>Modulo 1 – Società e ordinamenti giuridici (<i>4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 1 e 2</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: società e diritto, diritto e ordinamenti politici, dottrine dell'ordinamento giuridico, coerenza e completezza dell'ordinamento</p> <p>Modulo 2 – Costituzioni e forma-Stato (<i>4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 3 e 4</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: costituzione e ordinamento costituzionale, Stato moderno, forme di Stato e forme di governo, formazione della Repubblica italiana</p> <p>Modulo 3 – I principi fondamentali della Costituzione italiana (<i>4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 5 e 6</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: tratti fondamentali della Costituzione italiana, diritti inviolabili e tutela internazionale dei diritti umani, principio di eguaglianza</p> <p>Modulo 4 – Ordinamento internazionale e ordinamenti sovranazionali (<i>3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimane 5 e 6</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: caratteristiche e fonti dell'ordinamento internazionale, caratteristiche e fonti dell'ordinamento dell'Unione europea, CEDU e ordinamenti sovranazionali</p> <p>Etivity 1 – Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (<i>5 ore – Settimana 7</i>)</p> <p>Modulo 5 – Concetti generali delle fonti del diritto (<i>2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimane 7 e 8</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: caratteristiche delle norme giuridiche, norme e disposizioni, interpretazione giuridica, nozione di fonte del diritto, criteri per l'individuazione delle fonti del diritto, fonti di cognizione e fonti di produzione, leggi-provvedimento</p> <p>Modulo 6 – Il c.d. sistema delle fonti del diritto (<i>4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva – Settimane 8 e 9</i>) dove sono affrontati i seguenti argomenti: fonti di produzione e fonti sulla produzione, gerarchia e competenza, forza e valore di legge, primarietà delle fonti,</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>gradualismo kelseniano, fonti atipiche e rinforzate, fonti secondarie, fonti-fatto, principio di legalità dell'azione amministrativa, riserve di legge</p> <p>Etivity 2 – Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (5 ore – Settimana 9)</p> <p>Modulo 7 – Tipi di fonte del diritto italiano (8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 56 ore + 8 ore di didattica interattiva – Settimane 10, 11 e 12) dove sono affrontati i seguenti argomenti: leggi costituzionali e revisione della Costituzione, legge formale ordinaria, decreto-legge, decreto legislativo, referendum abrogativo, regolamenti degli organi costituzionali, regolamenti governativi, fonti regionali</p> |
| Materiali di studio | <p>L'insegnamento è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>Lo studente dovrà comunque consultare costantemente i testi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, reperibili, ad esempio, sui siti www.quirinale.it/qmw/costituzione/costituzione.html, www.cortecostituzionale.it/jsp/consulta/istituzioni/fonti.do, presidenza.governo.it/normativa/index.html.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi: F. MODUGNO (a cura di), <i>Diritto pubblico</i>, Giappichelli, 2017; G. SCACCIA – G. D'ALESSANDRO, <i>Appunti per un corso sulle fonti del diritto italiano</i>, Giappichelli, 2019.</p> |
| Programmi per un numero di crediti ridotto | <p>Chi deve conseguire un numero di crediti ricompreso fra 3 e 5 crediti studierà il seguente programma: Modulo 2, Lezione 1; Moduli 5, 6 e 7, integralmente.</p> <p>Chi deve conseguire un numero di crediti ricompreso fra 6 e 8 crediti studierà, invece: Modulo 1, integralmente; Modulo 2, Lezione 1; Moduli 4, 5, 6 e 7, integralmente.</p> |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto pubblico, come analiticamente individuati nei Contenuti dell'insegnamento.</p> <p>La prova scritta prevede la somministrazione di un test contenente 30 domande a risposta chiusa; la prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande. In entrambi i casi costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti delle 2 e-tivity: saranno dedicate a questi 5 delle 30 domande della prova scritta e almeno 1 delle domande del colloquio orale. Saranno verificate nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre le <i>etivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p> |
| Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale | <p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) dell'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire</p> |